

Ferma condanna contro l'aggressione americana

Siracusa ha manifestato per la pace nel Vietnam

Alla «veglia» in piazza una grande folla - L'adesione di PCI, PSI, PSIUP, CGIL, CISL, UIL, studenti, intellettuali, artisti - Presenti folte delegazioni operaie e contadine - «Sit-in» anche in provincia di Macerata

DALL'INVIATO

SIRACUSA, 11 giugno. Un nuovo, fermo appello al governo italiano perché esprima la sua condanna contro l'aggressione USA al Vietnam...

CALDAROLA (Macerata), 11 giugno

Stanotte Caldarella (Macerata) democratica e antifascista ha partecipato al «sit-in» per il Vietnam...

altre organizzazioni di massa e giovani democratici.

Un grosso falò è stato acceso e alimentato per tutta la notte dal piano della Sma...

DALL'INVIATO

ROVIGO, 11 giugno. E' troppo tardi per il Delta? Questo interrogativo, di drammatica attualità negli anni in cui l'estremo lembo del Polesine era continuamen-



SIRACUSA - Un momento della «veglia» per la pace nel Vietnam alla quale hanno preso parte anche attori fra cui Valeria Moriconi, Mariano Rigillo e Giucio Mauri, da sinistra a destra nella foto. Gli attori hanno letto fra l'altro poesie dal carcere di Mo Ci Min.

Per la garanzia dell'occupazione e lo sviluppo economico

«Gruppo Lebole»: impegno del PCI per i lavoratori in lotta

Necessità di investire gli enti locali, il Parlamento e le Regioni per sostenere la piattaforma rivendicativa - Trasformare le Partecipazioni statali

Gravi danni per i lavoratori

L'INCA-CGIL denuncia le conseguenze dello sciopero dei medici

Dopo alcuni incidenti

Arrestati a Roma cinque fascisti e due aderenti a «Lotta continua»

ROMA, 11 giugno. Cinque fascisti di «Lotta di popolo» e due estremisti di «Lotta continua» sono stati arrestati stamane a Roma...

La presidenza dell'INCA, denunciando la gravità della situazione, chiede che nell'interesse dei lavoratori invalidi e infortunati siano adottati dall'INPS, dall'INAIL e dall'INAM provvedimenti straordinari...

Messaggio di letterati al PCUS per lo scrittore Maximov

Un gruppo di scrittori, tra cui il tedesco Günther Grass, l'italiano Ignazio Silone e l'inglese Irish Murdoch, ha inviato al PCUS un messaggio in cui si afferma che al poeta, drammaturgo e prosatore Vladimir Maximov verrebbe impedito di emigrare in Israele...

GIANOTTI CELSO

La moglie ed i figli lo ricordano con immutato affetto e dolore ed offrono L. 10.000 a l'Unità.

Ferma presa di posizione al convegno di «Italia Nostra» a Rovigo

Delta degradato a sfogo per le alluvioni

La centrale termoelettrica a Porto Tolle darebbe un colpo definitivo all'ambiente naturale già fortemente compromesso - Nella mozione finale del convegno si propone l'abolizione dell'Ente Delta e il trasferimento alle Regioni veneta e emiliana dei poteri di gestione di questo loro territorio

DALL'INVIATO

ROVIGO, 11 giugno. E' troppo tardi per il Delta? Questo interrogativo, di drammatica attualità negli anni in cui l'estremo lembo del Polesine era continuamen-

C'è da chiedersi, infatti, se sia ormai troppo tardi per salvaguardare l'identità ambientale e naturalistica del Delta di fronte alla prospettiva di insediamenti industriali come la centrale termoelettrica di Polesine...

È infatti chiaro a tutti che la sorte di tale parco sarebbe definitivamente segnata qualora sul versante veneto sorgesse la più grande centrale termoelettrica d'Europa capace di inquinare gravemente l'atmosfera e i terreni in un raggio di 60 chilometri...

La lotta delle operaie del Gruppo Lebole è una lotta per l'occupazione e lo sviluppo economico di varie zone d'Italia e lo sviluppo dell'occupazione nel programma del 1972 diceva che esistevano possibilità di espansione del mercato e quindi si doveva potenziare la attività per quanto riguarda le confezioni, adesso la Lebole vuol far credere che c'è crisi di sovrapproduzione già da tempo.

Stabiliti i termini di riferimento, si tratta di valutare complessivamente le condizioni di una situazione programmata dell'economia nazionale, di un confronto circa le locazioni e le destinazioni possibili di tutte le parti del territorio. L'uso idoneo che può essere fatto delle singole aree. E' un discorso che i governi e le classi si trovano a rifiutare e rifiutano. Perché? Per carenze culturali, si è sentito dire anche al convegno di Rovigo. Oppure perché così vuole la logica del progresso tecnologico.

In realtà, il motore dello sviluppo per molti versi è mancato e disastroso imposto al territorio in Italia, non è tanto frutto del «progresso tecnologico» quanto di determinate scelte politiche, che hanno fatto della rapina e della distruzione delle stesse risorse del territorio alcuni dei componenti maggiori. Perciò il corso del Po si va trasformando in una riserva per le grandi raffinerie di petrolio di Europa, mentre il Delta è stato lasciato come valvola di sfogo per tutte le alluvioni.

Non si tratta dunque di controporre a questo sviluppo un puro e semplice (ed impossibile) ritorno alla natura, ma un diverso tipo, una diversa logica del meccanismo economico in cui la conservazione e la valorizzazione degli ambienti di alto valore ecologico e naturalistico, siano fattori primari di quella lotta per il riequilibrio territoriale e sociale, per una dimensione «umana» dello sviluppo, che sono oggi sentiti da masse sempre più larghe di cittadini e di lavoratori.

In tale prospettiva si sembra si potessero le due relazioni fondamentali svolte al convegno di Rovigo dall'architetto Pierluigi Cervellati sui «valori culturali» e dagli architetti Angelo Lucchiani e Romano Murru, sulla proposta per il parco naturale del Delta, nonché parecchi interventi (tra cui quello dell'assessore alla provincia di Ferrara, Fassinari, del prof. Fisser, dell'On. Battaglia per non citarne alcuni). Non è solo, a nostro avviso, l'unica prospettiva culturalmente valida, ma quella politicamente più giusta e forte. Di fronte alle spinte degli enormi in-

teressi che attraverso la settorializzazione e l'atomizzazione degli interventi mirano ad asservire le se è necessario a distruggere l'intero territorio, l'unica prospettiva vincente non risiedere solo in una battaglia culturale ma nella mobilitazione e nella pressione delle popolazioni interessate alle quali sia resa chiara e concreta un'alternativa diversa.

E' qui che va colto uno dei limiti del pur valido e positivo convegno rovigino: nel non aver saputo coinvolgere a sufficienza le amministrazioni e le forze politiche locali. Difatti non può essere ritenuta bastevole la dichiarazione di disponibilità al confronto e al dialogo venuta dall'assessore regionale del Veneto, prof. Nichele, poiché nel frattempo vanno avanti scelte e decisioni che creano i fatti compiuti.

Il convegno si è chiuso con l'approvazione di un ordine del giorno della presidenza veneta di «Italia Nostra». Teresa Fossati Foscolo, che impegna gli organi centrali dell'associazione a presentare entro tre mesi al governo, al Parlamento ed alle Regioni una proposta organica relativa al Delta. La mozione finale rivendica la costituzione del grande parco interregionale del Delta, l'unica prospettiva «capace di garantire la sicurezza idrogeologica, la tutela dei valori ambientali e del patrimonio degli ambienti ecologici, e insieme di assicurare nuove condizioni socio-economiche».

Si oppone, quindi, all'insediamento della centrale termoelettrica Porto Tolle, ad ogni altra forma di massiccia alterazione ambientale, a speculazioni balneari fondate sull'uso privatistico delle spiagge. Fra le maggiori richieste della mozione, oltre al vincolo paesistico, come premessa di un piano di assetto territoriale elaborato dalle Regioni Veneto ed Emilia, figura quella della soppressione dell'Ente Delta Padano e del trasferimento integrale alle Regioni dei poteri di gestione del territorio e per una nuova politica agraria.

Mario Passi

E' il segretario dei giovani del MSI

Bolzano: resta in galera il fascista Walter Pilo

Respinta dalla Procura l'istanza di libertà provvisoria

DAL CORRISPONDENTE

BOLZANO, 11 giugno. Walter Pilo, il fascista che è segretario provinciale del cosiddetto Fronte nazionale della gioventù (e cioè dell'organizzazione giovanile del MSI), resterà in galera. In questo senso ha deciso la Procura della Repubblica di Bolzano che, nel respingere l'istanza di libertà provvisoria presentata dal difensore...

Manifestazione di protesta antinquinoamento a Napoli

NAPOLI, 11 giugno. Una manifestazione di protesta si è svolta stamane in corso San Giovanni a «Educazione per la marcia» contro un tratto dell'alveo del torrente Pollena, nel quale vengono scaricati alcuni rifiuti di industrie della zona. Circa trecento persone si sono riunite nella strada e hanno bloccato il traffico. Successivamente i manifestanti hanno dato fuoco a masserizie ed ai vecchi copertoni di auto ammassati in vari punti di corso S. Giovanni a «Educazione» in piazza Garibaldi, dove parlava il segretario nazionale dell'ANPI, dottor Mazza.

Martedì a Parma corteo antifascista

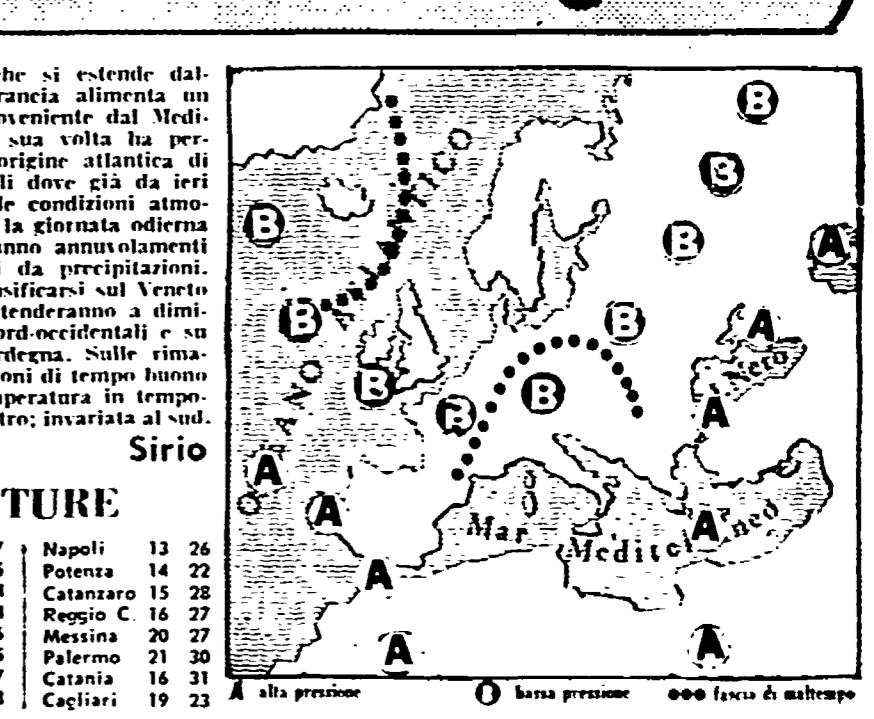
PARMA, 11 giugno. Una forte manifestazione unitaria antifascista, si svolgerà a Parma martedì 13 giugno. Il corteo partirà alle ore 18,45 da piazza della Pace - dinanzi al monumento al Partigiano - si sposterà in piazza Garibaldi, dove parlerà il segretario nazionale dell'ANPI, dottor Mazza. La manifestazione - alla quale hanno aderito tutte le organizzazioni partigiane - è promossa da un comitato formato dal Comune, dalla Provincia, dalla CGIL, dalle Federazioni provinciali di PCI, PSI, PSIUP, dalla corrente parmensi «Forze nuove» della DC e dalla Associazione dei perseguitati politici antifascisti.

Situazione meteorologica

Una fascia di bassa pressione che si estende dall'Europa nord-occidentale alla Francia alimenta un convezionamento di aria umida proveniente dal Mediterraneo. Tale convezionamento a sua volta ha permesso ad una perturbazione di origine atlantica di portarsi sulle regioni settentrionali dove già da ieri vi è avuto un fenomeno di estesa copertura nuvolosa sterile piuttosto consistente. Per la giornata odierna si al nord che al centro si avranno annuvolamenti estesi e consistenti accompagnati da precipitazioni. Tali fenomeni tenderanno ad intensificarsi sul Veneto e sulle regioni adriatiche mentre tenderanno a diminuire di intensità sulle regioni nord-occidentali e su quelle tirreniche compresa la Sardegna. Sulle rimanenti regioni della penisola condizioni di tempo hanno con tendenza alla variabilità. Temperatura in generale diminuisce al nord e al centro, invariata al sud.

LE TEMPERATURE

Table with 2 columns: Location and Temperature. Locations include Bolzano, Verona, Trieste, Milano, Torino, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Roma, Pescara, L'Aquila, Bari, Napoli, Potenza, Catanzaro, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Cagliari.



DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: MILANO, VIA F. Testi, 75 - CAP 20100 - Telefoni: 6.420.831-2-3-4-5 - Roma, via dei Taurini, 19 - CAP 00185 - Tel. 4.652.51-2-3-4-5 - 4.95.12.51-2-3-4-5 - ABBONAMENTO A SEI NUMERI: ITALIA ANNO L. 35.700, semestre 18.400, trimestre 9.500 - Con L'UNITA' DEL LUNEDI': ITALIA ANNO LIRE 27.500, semestre 14.000, trimestre 7.500 - ESTERO ANNO L. 41.000, semestre 21.150, trimestre 10.800 - PUBBLICITA': Concessione esclusiva S.P.I. - Milano: via Manzoni, 37 - CAP 20121 - Telefono 632.801 - Roma: piazza San Lorenzo in Lucina, 26 - CAP 00186 - Tel. 68.541-2-3-4-5 - TARIFFE (al mm. per colonna): Edizione dei lunedì: COMMERCIALE L. 500 - REDAZIONALE L. 400 - CRONACA: L. 1.000 al mm. - AVVISI FINANZIARI E LEGALI: L. 1.000 al mm. - NECROLOGIE: Edizione generale L. 500 per parola - PARTECIPAZIONI AL LUTTO: L. 250 per parola più L. 300 diritto fisso. Versamento: Milano, Conto Corrente Postale 3/5531 - Roma, Conto Corrente Postale 1/25703 - Spedizione in abbonamento postale.

L'edizione autunnale dal 3 al 10 settembre

Si prepara la Fiera di Lipsia

MILANO, 11 giugno. In vista degli ultimi ritocchi organizzativi della preparazione della Fiera autunnale di Lipsia (dal 3 al 10 settembre) due esponenti della direzione generale della Fiera, i sigg. H. Mehner e H.J. Hoffarth (accompagnati dal rappresentante per l'Italia Meloni) hanno compiuto un ampio giro nel nostro Paese, visitando importanti complessi industriali. La rassegna fieristica hanno suscitato ovunque il più vivo interesse, così come i cordiali incontri che gli esponenti della Fiera di Lipsia, come è ormai affermata consuetudine, hanno voluto avere con rappresentanti della lista stampa. Particolarmente approfondite le visite alle zone di Milano e provincia. Varese e Busto Arsizio, Firenze e Prato, a Roma poi si è avuto un incontro con i direttori del ministero per il Commercio, dott. Fucito, dott. Damico e dell'ICE (dott. Tardoli). La Fiera autunnale 1972 ve-

ORARIO NUOVO GRIPPAUDO